

# Circolo Golf Bogliaco Associazione Sportiva Dilettantistica

### STATUTO SOCIALE

### ART.1 Denominazione

È costituita, ai sensi dell'Art. 36, 37, 38 del C.C., l'associazione senza personalità giuridica denominata "Circolo Golf Bogliaco Associazione Sportiva Dilettantistica". L'Associazione risiede a titolo gratuito presso le strutture golfistiche di proprietà e gestione della Golf Bogliaco S.r.l. in via del Golf n. 21 nel comune di Toscolano Maderno, Brescia. I rapporti tra Circolo Golf Bogliaco e Golf Bogliaco S.r.l. sono regolati da accordi e regolamenti sottoscritti tra le parti.

L'Associazione è affiliata alla Federazione Italiana Golf, della quale accetta Statuto e Regolamento.

L'Associazione, senza finalità di lucro, apolitica e con durata indeterminata, è retta dalle disposizioni del presente Statuto, nonché dalle norme di legge vigenti in materia.

### ART.2 Scopo

Scopo dell'Associazione è di promuovere, a livello dilettantistico ed amatoriale, presso le strutture golfistiche di proprietà e gestione della Golf Bogliaco S.r.l, la diffusione del gioco del golf.

In particolare, ed a mero titolo esemplificativo l'Associazione provvederà:

- all'organizzazione di attività sportive dilettantistiche in campo golfistico compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento del gioco del golf;
- al coordinamento delle attività degli associati, che interessino comunque lo svolgimento di ogni attività inerente al gioco del golf;
- a fornire agli associati un'adeguata assistenza secondo le modalità fissate nei regolamenti in essere tra l'associazione e la società proprietaria delle strutture golfistiche;
- ad accettare, impegnando a conformarsi, nonché applicare le norme statutarie e regolamentari nonché le direttive del CONI e della Federazione Italiana Golf;
- a riconoscere la giurisdizione sportiva e disciplinare della FIG;
- ad osservare il principio della separazione dei poteri tra organi esecutivi e direttivi e organi ed uffici disciplinari, nonché il principio del doppio grado di giurisdizione circa la materia disciplinare;
- a rispettare il principio elettivo per gli organi direttivi e di controllo, nonché il

principio di democraticità e pari opportunità nell'accesso alle cariche elettive;

- ad osservare il principio della gratuità delle cariche sociali;
- al pagamento delle quote di affiliazione e di rinnovo della affiliazione e le quote di tesseramento stabilite dal Consiglio Federale.

Lo Statuto dell'Associazione, inoltre, deve garantire il rispetto del principio democratico e di partecipazione all'attività sportiva da parte di chiunque in condizioni di uguaglianza e pari opportunità, in conformità alle deliberazioni ed agli indirizzi del Comitato Olimpico Internazionale, e del CONI.

#### ART.3 Entrate

Le entrate dell'Associazione sono costituite da un contributo annuo di ciascun socio per spese sportive e organizzative, da eventuali contributi o elargizioni da parte di soci o terzi e da tutti gli altri eventuali proventi che potranno pervenire nello svolgimento di attività sportive.

#### ART.4 Patrimonio

La dotazione patrimoniale dell'Associazione è costituita dal Patrimonio Netto oltre che dai trofei vinti dal club e da tutti i beni o partecipazioni dei quali essa divenga eventualmente in futuro proprietaria. In caso di scioglimento della Associazione per qualsiasi causa il patrimonio dovrà essere devoluto ai fini sportivi ad altra Associazione con finalità analoghe, salva diversa destinazione imposta del pari per Legge.

#### ART.5 Divieti

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

### ART.6 Categorie Soci

I Soci si dividono nelle seguenti categorie: Onorari, Ordinari, Juniores.

Soci Onorari sono coloro i quali, per particolari ragioni di benemerenza o per meriti speciali, vengono dichiarati tali dal Consiglio Direttivo: essi non sono tenuti al pagamento del contributo sportivo annuo.

Soci Ordinari sono coloro i quali, compiuto il 18° anno di età, siano ammessi a far parte dell'Associazione a norma dell'art.7 dello statuto.

Soci Juniores sono coloro che, al di sotto del 18° anno di età, sono ammessi a far parte dell'Associazione a norma dell'art.7.

#### ART.7 Nuovi associati

Condizione indispensabile per essere socio è una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva.

Coloro i quali intendano associarsi al Circolo dovranno presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo firmata e controfirmata da due soci ordinari.

La domanda dei Soci minorenni dovrà essere controfirmata da uno dei due genitori.

Tutte le domande verranno affisse in bacheca per 15 giorni consecutivi e per tre domeniche, allo scopo di consentire ai Soci eventuali osservazioni; trascorso tale termine esse verranno esaminate dal Consiglio Direttivo che ne delibererà a maggioranza assoluta, con decisione non impugnabile.

L'elenco dei Soci ammessi verrà affisso in bacheca.

Coniuge e figli minori di un Socio Ordinario verranno ammessi immediatamente su presentazione del coniuge o del genitore.

### ART.8 Diritti e doveri degli Associati

Il Socio, all'atto dell'ammissione, deve accettare le norme del presente statuto, nonché quelle del CONI e della FIG.

All'inizio dell'anno, dovrà versare all'Associazione il corrispettivo del tesseramento FIG e del contributo sportivo annuo determinato dal Consiglio Direttivo.

I Soci sono inoltre tenuti a sottoscrivere un abbonamento annuale di primo circolo alla Golf Bogliaco S.r.l, scegliendo tra le formule ad essi riservate.

### ART.9 Quota annuale

La quota annuale deve essere corrisposta contestualmente al versamento della quota destinata alla FIG e all'abbonamento alla Golf Bogliaco S.r.l..

L'anno sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre successivo. I soci che intendono dimettersi dovranno darne comunicazione scritta al Consiglio Direttivo entro il 30 novembre.

In difetto il rapporto associativo si intende tacitamente rinnovato per l'anno successivo.

#### ART.10 Recesso dell'Associato

Il Socio che non abbia provveduto al pagamento del contributo sportivo annuale entro il 31 gennaio verrà invitato a regolarizzare la posizione e perderà i diritti a lui spettanti sino all'avvenuta corresponsione di quanto dovuto; se il ritardo nel pagamento supera il 31 marzo, perderà la qualifica di Socio e verrà considerato dimissionario rimanendo peraltro obbligato al pagamento della quota sociale per l'anno in corso.

La qualifica di Associato viene meno inoltre per i seguenti motivi:

- per delibera d'espulsione delle Commissioni Disciplinari, per accertati motivi d'incompatibilità, per aver contravvenuto alle norme ed agli obblighi del presente Statuto o del Regolamento o per altri motivi che comportino indegnità;
- per mancato tesseramento presso la Federazione Italiana Golf.

È sancito il divieto di far parte dell'ordinamento sportivo per quanti si siano sottratti volontariamente con dimissioni o mancato rinnovo del tesseramento ai procedimenti disciplinari instaurati a loro carico o alle sanzioni irrogate nei loro confronti.

### ART.11 Organi dell'associazione

Gli organi sociali sono l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei Conti, la Commissione Sportiva e le Commissioni di Disciplina di I° e II° grado. Tutte le cariche dell'Associazione sono svolte a titolo gratuito, salvo le eventuali indennità consentite dall'art. 7.5.2. dei Principi fondamentali del CONI ed. 2009 e successive modifiche.

### ART.12 Requisiti per rivestire cariche sociali

Possono rivestire cariche sociali i Soci in possesso dei seguenti requisiti:

- avere compiuto la maggiore età;
- non avere riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi, salva la intervenuta riabilitazione;
- non essere assoggettati, da parte del CONI della F.I.G. o di altra Federazione Sportiva nazionale o degli Organi di Disciplina dell'Associazione a squalifiche o sospensioni per periodi superiori ad un anno;
- essere tesserati presso la Federazione Italiana Golf;
- avere un'irreprensibile condotta morale, civile e sportiva;
- non essere legati da rapporti di lavoro, anche autonomo, se coordinato e continuativo, con l'Associazione

Non possono ricoprire la carica di Presidente o componente del Consiglio Direttivo gli Associati che ricoprono una analoga carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima FSN o DSA se riconosciuta dal CONI ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva.

Non possono ricoprire la carica di Presidente o componente del Consiglio Direttivo gli Associati che ricoprano una carica o siano dipendenti della società proprietaria delle strutture di cui all'art. 1.

#### ART.13 Assemblea

L'Assemblea rappresenta l'Associazione e tutti i Soci i quali rimangono obbligati in forza delle deliberazioni prese da questa, siano intervenuti o meno, anche se abbiano dissentito.

#### ART.14 Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno, o su richiesta scritta e motivata di almeno un decimo dei Soci con diritto al voto. (Art.30

C.C.

L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare modifiche dello Statuto o lo scioglimento dell'Associazione

La convocazione dell'Assemblea sia ordinaria che straordinaria avverrà mediante lettera ai Soci, da inviarsi almeno 15 giorni prima a mezzo posta elettronica o, in subordine, posta ordinaria, con l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, del luogo data e ora della riunione.

Di ogni Assemblea verrà redatto un verbale che sarà inserito in apposito registro, firmato dal Presidente e dal Segretario.

## ART.15 Partecipazione all'Assemblea

Possono intervenire all'Assemblea tutti i Soci. Hanno diritto di voto esclusivamente i Soci che abbiano raggiunto la maggior età e siano in regola con il pagamento delle quote sociali.

 $\vec{E}$  preclusa la partecipazione a chiunque sia stata inflitta una sanzione disciplinare di sospensione in corso di esecuzione.

Ogni Associato ha diritto ad un voto.

I soci con diritto di voto, purché non appartengano al Consiglio Direttivo e al Collegio dei Revisori, potranno rappresentare, previa esibizione di delega scritta, fino ad un massimo di due Soci.

## ART.16 Svolgimento dell'Assemblea

L'Assemblea Ordinaria sarà valida in prima convocazione quando siano presenti o rappresentati almeno un terzo dei Soci con diritto di voto; in difetto essa si intenderà riunita in seconda convocazione almeno un'ora dopo quella indicata nell'avviso e sarà valida qualunque sia il numero dei presenti.

Essa approva il bilancio consuntivo e preventivo; elegge il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori; elegge i componenti delle Commissioni di Disciplina di I° e II° grado; delibera su ogni argomento e problema che venga sottoposto al suo esame.

Funge da commissione di Disciplina di III° grado in ordine alle decisioni della commissione di Disciplina di II° grado che abbia comminato l'espulsione di un Socio. Essa sarà presieduta dal Presidente salvo diverso voto dell'Assemblea stessa.

Il Presidente nominerà un Segretario anche non associato.

## ART.17 Quorum Assemblea

Le Assemblee deliberano, per alzata di mano od a scrutinio segreto se richiesto da un quinto dei Soci con diritto di voto, a maggioranza dei presenti e rappresentati salvo quanto disposto dal terzo comma.

Per la nomina degli Organi Sociali è prescritta la votazione a scrutinio segreto. Nel caso di Assemblea Straordinaria per la modifica dello Statuto deve essere comunque presente o rappresentato, sia in prima che in seconda convocazione, almeno il 15 % dei Soci aventi diritto al voto e le deliberazioni vengono assunte con la maggioranza dei Soci presenti o rappresentati.

Limitatamente allo scioglimento dell'Associazione è necessario la presenza del 50% degli aventi diritto al voto ed è necessario il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

### ART.18 Consiglio Direttivo

La Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 5 membri eletti dall'Assemblea ed in carica per 4 anni.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri un Presidente, un Vicepresidente, un Tesoriere. Inoltre, nomina un Segretario, anche se non Consigliere, al quale potranno essere conferirti eventuali incarichi.

Qualora uno o più membri vengano a cessare dalla carica per qualsiasi motivo, Il Consiglio può completarsi con la nomina a Consiglieri di altri Soci Ordinari tenendo conto in ordine decrescente dei risultati delle precedenti votazioni e salvo ratifica da parte dell'Assemblea successiva.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente almeno 2 volte l'anno in via ordinaria, ed in via straordinaria qualora ne facciano richiesta almeno 3 dei suoi membri.

Le deliberazioni sono valide quando siano presenti il Presidente o il Vicepresidente ed almeno 3 Consiglieri, esse sono prese a maggioranza di voti ed in caso di parità decide il voto del Presidente.

Alle riunioni partecipano senza diritto di voto i Revisori dei Conti. Possono, inoltre, intervenire, senza diritto di voto, persone la cui partecipazione sia ritenuta utile dal Presidente, anche su proposta di un Consigliere.

I Membri del Consiglio Direttivo che, senza giustificato motivo, siano assenti per più di tre riunioni consecutive decadono dalla carica a loro attribuita.

Il Tesoriere sovrintende alle finanze dell'Associazione.

Il Tesoriere ha la specifica responsabilità della cassa e di ogni altra operazione contabile.

## ART.19 Elezione Consiglio Direttivo

In occasione del rinnovo delle cariche sociali il Consiglio uscente presenterà una scheda di votazione, comprendente l'elenco dei Consiglieri uscenti disponibili ad essere rieletti e degli altri Soci che ne facciano esplicita richiesta al Consiglio sino ad un massimo di 10 candidati (da selezionare eventualmente in ordine di tempo per presentazione di richiesta).

Due mesi prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede ad indire le elezioni per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei

#### Conti.

Provvede inoltre alla nomina di un Comitato Elettorale che è composto da 2 Associati, i quali non possono rivestire altre cariche dell'Associazione e che è incaricato di:

- verificare i diritti di eleggibilità dei candidati alle cariche di Consigliere e di Revisore dei Conti nel rispetto di quanto citato all'art. 12;
- controllare il regolare svolgimento delle elezioni;
- procedere allo scrutinio delle schede.

Il Consiglio Direttivo provvede inoltre alla predisposizione delle procedure per la presentazione delle candidature e lo svolgimento delle elezioni, nel rispetto delle seguenti norme:

- le votazioni saranno effettuate con voto segreto sulle schede predisposte;
- le candidature al Consiglio Direttivo sono nominative;
- le candidature al Collegio dei Revisori dei Conti sono nominative;
- tutti gli Associati hanno diritto ad un solo voto;
- gli Associati possono esprimere un massimo di 5 preferenze per il Consiglio Direttivo e 5 preferenze per il Collegio dei Revisori dei Conti, delle quali 3 per i Revisori effettivi e 2 per i Revisori supplenti;
- l'urna viene aperta in presenza del Comitato Elettorale, del Consiglio Direttivo uscente e di quanti tra gli Associati vorranno partecipare.
- in caso di parità di voti tra due candidati, i Soci votanti saranno invitati ad esprimere la propria preferenza entro 15 giorni.

## ART.20 Competenze del Consiglio

Il Consiglio Direttivo è investito di tutte le funzioni non riservate all'Assemblea. In particolare:

- determina l'ammontare della quota annuale di iscrizione;
- provvede ad indire le elezioni per il rinnovo delle cariche dell'Associazione;
- stabilisce, nel rispetto delle norme riportate all'art. 12, le modalità per la presentazione delle candidature alle cariche dell'Associazione e per lo svolgimento delle elezioni e provvede alla nomina del Comitato Elettorale;
- emana regolamenti interni e vigila sulla osservanza di essi e dello Statuto;
- delibera sulle domande di ammissione di nuovi Soci;
- provvede al normale andamento dell'amministrazione e gestione Sociale;
- redige i bilanci consuntivo e preventivo da sottoporre all'Assemblea;
- mantiene i rapporti con la Società proprietaria delle strutture golfistiche, ne sottoscrive ed eventualmente modifica i relativi accordi, vigila sulla loro completa e corretta attuazione e rappresenta i Soci per quanto attenga ad essi;
- può conferire eventuali incarichi specifici a collaboratori;
- provvede alla nomina dei componenti della Commissione Sportiva;
- delibera sulle proposte della Commissione Sportiva e sulle manifestazioni sportive

sociali od agonistiche delle squadre del Circolo;

- determina eventuali iniziative per promuovere l'attività del golf;
- nomina annualmente gli Associati Onorari;
- deferisce alla Commissione Disciplinare di 1<sup>^</sup> Istanza tutti i casi di indisciplina, d'inosservanza delle norme statutarie o regolamentari e di scorretto comportamento morale, sociale e sportivo degli Associati;

### ART.21 Decadenza Consiglio

Nell'ipotesi di dimissioni contemporanee della metà più uno dei Consiglieri, vi sarà la decadenza immediata del Consiglio e del Presidente, il quale provvederà agli atti conservativi o indifferibili o di ordinaria amministrazione ed alla successiva indizione delle elezioni secondo le modalità previste dall'art.19, entro il termine di 30 (trenta) giorni.

Nel caso di impedimento definitivo del Presidente o di sue dimissioni, vi sarà la decadenza immediata di quest'ultimo. Al Vicepresidente, a termini dell'art. 23, spettano tutti gli atti conservativi o indifferibili o di ordinaria amministrazione. Il Consiglio si completerà con la nomina del Consigliere mancante in base alla graduatoria dei risultati delle precedenti votazioni e salvo ratifica da parte dell'Assemblea successiva. Esso resta in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo di cui è entrato a far parte.

Il Consiglio così ricostituito provvederà ad eleggere tra i suoi membri il nuovo Presidente

Sono considerati incompatibili con la carica che rivestono e devono essere dichiarati decaduti coloro che vengono a trovarsi in situazione di permanente conflitto di interessi, per ragioni economiche, con l'organo nel quale sono stati eletti. Qualora il conflitto di interessi sia limitato a singole deliberazioni o atti, il soggetto interessato non deve prendere parte alle une o agli altri.

#### ART.22 Presidente

Al Presidente spetta la rappresentanza del Circolo di fronte a qualsiasi terzo in giudizio, nonché la firma sociale.

Il Presidente, a seguito di delibera del Consiglio e nel più breve tempo possibile, ha il potere ed il dovere di deferire alla Commissione di Disciplina e/o ai Giudici di 1^ Istanza della FIG, come prevede lo Statuto della Federazione Italiana Golf, tutti i casi di illecito sportivo, di scorretto comportamento morale e civile durante lo svolgimento dell'attività sportiva di rilevanza federale, degli Associati che siano tesserati federali.

In caso di urgente necessità il Presidente può disporre anche su materia di competenza del Consiglio Direttivo, al quale devono essere sottoposti per la ratifica nella prima riunione i provvedimenti adottati.

### ART.23 Vicepresidente

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente, nel caso di sua assenza o impedimento, con gli stessi poteri.

In caso di dimissioni del Presidente, il Vicepresidente ne prende la carica ed il Consiglio Direttivo, una volta ricostituitosi secondo quanto previsto all'art. 21, provvede all'elezione fra i suoi membri di un nuovo Presidente.

### ART.24 Collegio Revisori

Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di 3 revisori effettivi e 2 supplenti, i quali restano in carica per 4 anni.

Il Collegio nomina il suo Presidente;

Il Collegio deve partecipare alle riunioni del Consiglio e deve comunque riunirsi separatamente almeno una volta ogni semestre per un esame generale della situazione finanziaria ed amministrativa dell'Associazione, riferendone i risultati al Consiglio Direttivo.

I Revisori assistono alle sedute del Consiglio senza diritto di voto, controllano la contabilità e procedono alla revisione dei conti e dei bilanci rendendo edotti i Soci mediante presentazione di una relazione all'Assemblea annuale.

## ART.25 Commissione Sportiva

L'attività sportiva dell'Associazione è organizzata da un'apposita Commissione Sportiva composta da 4 membri nominati dal Consiglio Direttivo, che ne designa tra i suoi componenti il Presidente. Essa ha la medesima durata del Consiglio Direttivo che l'ha nominata.

La Commissione Sportiva delibera con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti; le delibere sono assunte a maggioranza di voti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Nel caso in cui per qualsiasi motivo venga a cessare dalla carica uno dei membri, questo viene sostituito con un Associato designato dal Consiglio Direttivo.

## ART.26 Attività della Commissione sportiva

La Commissione Sportiva organizza e controlla l'attività sportiva dell'Associazione, seguendo le direttive del Consiglio ed in particolare:

- sottopone al Consiglio Direttivo il Calendario sportivo da concertarsi con la società proprietaria delle strutture golfistiche e le iniziative che ritiene utili all'attività golfistica ed alla diffusione della conoscenza e della pratica del golf;
- esprime pareri sulla situazione degli impianti sportivi e sulle loro eventuali modifiche sottoponendole al Consiglio Direttivo;
- di concerto con la società proprietaria stabilisce le regole locali definitive e

temporanee, organizza le gare sociali e designa i direttori di gara;

- stabilisce e modifica gli handicap dei giocatori in conformità alle norme della FIG;
- dirime le controversie in materia di gioco secondo le regole della FIG;
- provvede alla formazione ed alla preparazione delle squadre rappresentative del Circolo e ne nomina il Capitano;
- sovraintende all'attività giovanile;
- accerta le infrazioni al regolamento e all'etichetta di gioco commesse dai Soci e le comunica al Consiglio Direttivo;
- vigila sul regolare e corretto svolgimento dell'attività sportiva con facoltà di richiamo scritto.

I suoi verbali sono conservati in segreteria.

### ART.27 Commissioni di Disciplina

L'Assemblea elegge i componenti delle Commissioni di disciplina di I° e II° grado. Le Commissioni sono costituite da tre Soci Ordinari che non rivestano altre cariche sociali, e da due supplenti. Ogni commissione designa il proprio Presidente e dura in carica 4 anni, ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutte le decisioni delle Commissioni di Disciplina dovranno essere affisse alla bacheca del Circolo.

## ART.28 Commissioni di Disciplina I° grado

La Commissione di disciplina di I° grado, sentiti gli interessati, decide in ordine alle violazioni dello Statuto e del regolamento, alle controversie che possono insorgere tra i Soci nell'ambito dell'Associazione, nonché nei casi di scorretto comportamento morale, civile, e sportivo da parte dei soci in quanto tali.

Può intervenire sia direttamente, sia su istanza del Consiglio Direttivo.

Le sanzioni da essa adottabili sono:

- ammonizione;
- censura scritta;
- sospensione temporanea, fino a 6 mesi, dalla attività sportiva o dalla sola attività agonistica;
- espulsione;

Le decisioni dei Commissari, redatte per iscritto, vengono depositate presso la Segreteria del Circolo e notificate agli interessati in copia a mezzo raccomandata R.R. e al Consiglio Direttivo.

Contro il provvedimento disciplinare adottato, i Soci cui sia stato inflitto un provvedimento disciplinare possono ricorrere alla commissione di disciplina di II° grado entro 15 giorni dal ricevimento.

In pendenza del ricorso gli effetti del provvedimento adottato dalla Commissione di I° grado rimangono sospesi.

La commissione disciplinare di I istanza è competente anche a decidere su controversie che debbano insorgere tra gli Associati o tra gli Associati e l'Associazione in tema di rapporti e di vita sociale, in qualità di Organo Arbitrale Irrituale.

### ART.29 Commissioni di Disciplina II° grado

La Commissione di Disciplina di II° grado o di Appello è competente a decidere in ordine alle impugnazioni delle decisioni della Commissione di disciplina di I° grado. Le sue decisioni sono considerate definitive ad eccezione di quella comportante l'espulsione dal Circolo avverso la quale il Socio espulso può presentare ulteriore ricorso all'Assemblea dei Soci entro 20 giorni dalla avvenuta notifica del provvedimento.

In pendenza della decisione dell'Assemblea Ordinaria il Socio potrà essere sospeso.

### ART. 30 Rappresentanza e assistenza

Nei procedimenti previsti dai precedenti art. 28 e 29, gli interessati possono farsi rappresentare ed assistere da una sola persona di fiducia, purché Associato, munita di delega scritta e, che non rivesta cariche dell'Associazione.

Gli Associati si impegnano a non adire altre autorità che non siano quelle federali e si impegnano, altresì, a sottoporre ad un giudizio arbitrale definitivo la risoluzione di controversie che possono essere rimesse ad arbitri ai sensi dell'art. 808 del codice di procedura civile, purché originate dalla loro attività sportiva e non rientranti nella competenza normale degli organi di giustizia federale e nei modi e nei termini fissati dal regolamento di giustizia.

## ART. 31 Alternatività dei procedimenti

Nei procedimenti a carico degli Associati, l'intervento della Commissione Disciplinare di 1^ Istanza rimane precluso quando sia attivato l'intervento degli organi di giustizia della Federazione Italiana Golf a termini previsti dallo Statuto della Federazione Italiana Golf, ovvero, per i casi espressamente previsti, esista formale richiesta di intervento dell'organo di giustizia federale da parte dell'Associato inquisito al momento dell'avvio del procedimento davanti alla Commissione Disciplinare di 1^ Istanza.

Le decisioni disciplinari e cautelari definitive o dichiarate provvisoriamente esecutive della Federazione Italiana Golf relative agli Associati, sono esposte in bacheca.

# ART. 32 Esercizio finanziario e gestione amministrativa

La gestione amministrativa e finanziaria della Associazione è di competenza del Consiglio Direttivo.

La gestione finanziaria si svolge in base al bilancio annuale di previsione, redatto nel rispetto dei principi contabili economico-patrimoniali, deliberato dal Consiglio

Direttivo nei termini e con le modalità previste dalla legge, con il rispetto del principio di trasparenza.

Il Consiglio Direttivo, nei termini e con le modalità previste dalla legge è competente altresì a deliberare annualmente il bilancio consuntivo della Associazione, redatto nel rispetto dei principi contabili economico-patrimoniali e corredato dalle relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti, con il rispetto del principio di trasparenza.

### ART. 33 Modifiche statutarie

Il presente Statuto potrà essere modificato o integrato in qualsiasi momento purché le relative deliberazioni di modifica od integrazione dell'Assemblea siano adottate con i quorum previsti.

### ART. 34 Scioglimento e liquidazione

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'assemblea designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

La proposta di scioglimento della Associazione può essere presentata soltanto all'Assemblea Straordinaria.

Il residuo del patrimonio, e/o dei fondi delle riserve che risultassero disponibili al termine della liquidazione, dopo il pagamento di tutte le passività, sarà devoluto a fini sportivi ad organismi associativi con finalità analoghe agli scopi istituzionali dell'Associazione retta dal presente Statuto, sempre che la legge non disponga diversamente.

## ART. 35 Spese

Imposte e spese della presente scrittura e delle dipendenti formalità sono a carico dell'Associazione.

#### ART.36 Norme di rinvio

Per quanto non contemplato in questo statuto valgono le norme consuetudinarie, della Federazione Italiana Golf e di legge.

Approvato dall'Assemblea Straordinaria del 17/11/2018